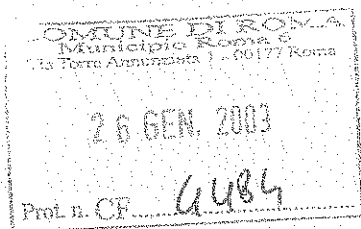


ROMA

Municipio Roma 6
Unità Organizzativa Tecnica
Servizio Viabilità



Comune di Roma



Al Dipartimento XII LL.PP.
Direzione
Ing. Enrico Eliseo
FAX: 06/67102028

Roma, 22/01/2009

Prot.

Oggetto: Voragine Via Columella (Risposta alla nota 925/09 Dip.to XII assunta al prot. 2072/09 Municipio Roma 6)

Durante i lavori per il rifacimento del manto stradale di Via Columella, si è verificata l'apertura di una voragine dovuta alla presenza di un sistema di cavità sotterranee.

Tale evento ha determinato la ridefinizione dell'intervento attraverso una variante in corso d'opera, che ha determinato l'utilizzo di tutte le risorse residue dell'appalto in corso, al fine di risanare e mettere in sicurezza l'area interessata.

Durante le indagini espletate, al fine di conoscere la situazione del sottosuolo nella zona limitrofa, è emerso un'ulteriore situazione di pericolo anche per le aree circostanti che hanno determinato la chiusura al traffico della via in oggetto.

Pertanto, al fine di poter riaprire al transito regolare il tratto di strada attualmente chiuso e mettere in sicurezza l'area, Vi chiediamo di prevedere nell'ambito del prossimo bilancio ad uno stanziamento pari ad un importo di un milione di euro.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Viabilità
Funz. Geom. Massimo Marcari

Il Dirigente U.O.T.
Arch. Giovanni Pecorella

L'Assessore LL.PP.
Stefano Veglianti

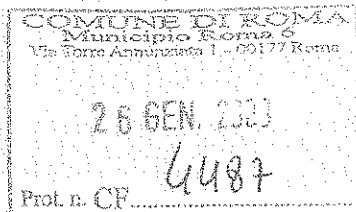
Il Presidente del Municipio
Giammarco Palmieri

ROMA

Municipio Roma 6
Unità Organizzativa Tecnica
Servizio Viabilità



Comune di Roma



All'ATAC
Direzione Programmazione del TPL
c.a. Fabio Lo Bianco
FAX: 06/46954381

Roma, 22/01/2009

Prot.

Oggetto: Voragine Via Columella (Risposta alla mail del 14.01.2009 ATAC)

Durante i lavori per il rifacimento del manto stradale di Via Columella, si è verificata l'apertura di una voragine dovuta alla presenza di un sistema di cavità sotterranee.

Tale evento ha determinato la ridefinizione dell'intervento attraverso una variante in corso d'opera, che ha determinato l'utilizzo di tutte le risorse residue dell'appalto in corso, al fine di risanare e mettere in sicurezza l'area interessata.

Durante le indagini espletate, al fine di conoscere la situazione del sottosuolo nella zona limitrofa, è emerso un'ulteriore situazione di pericolo anche per le aree circostanti che hanno determinato la chiusura al traffico della via in oggetto.

In attesa di nuovi finanziamenti per il risanamento della strada in oggetto chiediamo alla Vostra azienda, alla luce di quanto sopra riportato, di sostituire l'attuale linea 553 con una navetta - bus di piccole dimensioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Viabilità
Funz. Geom. Massimo Marcari

Il Dirigente U.O.T.
Arch. Giovanni Pecorella

L'Assessore LL.PP.
Stefano Veglianti

Il Presidente del Municipio
Giammarco Palmieri

ROMA

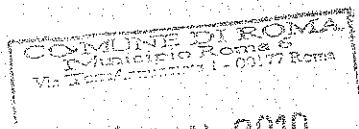


Comune di Roma

MUNICIPIO ROMA VI

U. O. T. - LL. PP. e Manutenzione Urbana
Strade - Fognature - Segnaletica stradale - Opere in danno -
Cavi stradali AA.PP.SS. e Privati - Sinistri stradali - Bonifica
di aree - Trasegnamenti - Sorveglianza del territorio

Roma lì 04.06.2010



-4 GIU. 2010

31898

Dipartimento
Sviluppo Infrastrutture e
Manutenzione Urbana
Commissione Stabili Pericolanti
Opere Pubbliche

Fax n. 06 6710 3222

e p. c.

Dipartimento VII - Mobilità

ACEA AT02 S.p.A.

U. Op. FOGNATURE

P.le Ostiense, 2 - 0154 Roma

fax n. 06 5799 3150

Polizia Municipale

VI Gruppo - Tutela Ambiente

U.I.T.S.S.

Commissariato Pubblica Sicurezza
di Torpignattara



ASSESSORE LL.PP. e Manut. Urbana
VI Municipio - S. VEGLIANTI

FAX URGENTE

Oggetto : Convocazione Commissione Stabili Pericolanti Opere Pubbliche ,
monitoraggio voragine in via Columella altezza incrocio con via Caio Cassio
Longo

Facendo seguito alla voragine apertasi il 22 c.m. in Columella, nel tratto
compreso tra il civico 80 e l'incrocio con via Caio Cassio Longo , fonogramma dei

VV.F. n. 35580/2010 - rif. scheda n. 18325 (allegato) , questo Servizio ha messo in atto un primo intervento a salvaguardia della pubblica incolumità predisponendo un transennamento delle aree a rischio, attuando le prescrizioni dettate dai VV. F. , chiudendo al traffico veicolare la sede stradale, condizionando il traffico pedonale .

La Polizia Municipale VI Gruppo ha emesso D. D. per la disciplina del traffico n. 254/2010 .

L'ACEA Ato 2 - Unità Op. Fognature ha eseguito un primo intervento conoscitivo sul sistema fognante comunale per accertare il possibile coinvolgimento della stessa condotta, riscontrando esito negativo .

La voragine di grosse dimensioni ha coinvolto la sede stradale per intero ed è in fase di evoluzione con il coinvolgimento di alcune aree limitrofe di proprietà privata . La stessa risulta a poca distanza dalla voragine apertasi a marzo del 2007 , per la quale ancora oggi non risultano essere stati assegnati fondi per l'esecuzione degli interventi di ripristino .

Al fine di accertare e monitorare, oltre che analizzare un intervento di bonifica e consolidamento che il caso richiede, Vi invitiamo a voler convocare la Commissione Stabili Pericolanti Opere Pubbliche con l'urgenza che il caso richiede .

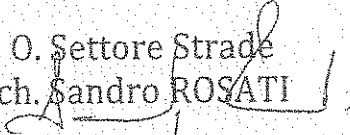
Si allega copia del fax dei VV. F. .

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

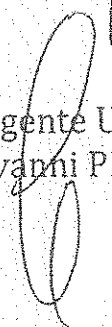
Carmine GAROFALO



P. O. Settore Strade
Arch. Sandro ROSATI



Dirigente U.O.T.
Arch. Giovanni PECORELLA



ROMA

MUNICIPIO ROMA 6

Assessorato LLPP



Comune di Roma

Al Sindaco di Roma
Gianni Alemanno
FAX: 06/6794759

All'Assessore LLpp
Comune di Roma
e p.c. **Fabrizio Ghera**
FAX: 06/6781303

e p.c. Al Direttore
Dipartimento X
FAX: 06/67109309

AR Dipartimento XII
FAX 6781303

11 GIUGNO 2010
CF 33477

Oggetto: Voragine Via Columella incrocio Via Cassio Longino

Nel corso dell'anno 2007 si è verificata l'apertura di una voragine in Via Columella.

A seguito delle indagini realizzate dall'U.O.T. del Municipio Roma 6, è emersa una situazione del sottosuolo estremamente compromessa, che ha determinato l'interdizione al traffico veicolare di una parte della via stessa.

Dopodichè si è preceduto al riempimento delle cavità, per le ragioni sopresposte, negli anni successivi, in coincidenza con la redazione del P.I. l'Amministrazione del Municipio Roma 6, ha puntualmente richiesto risorse finanziarie al fine di investigare ulteriormente l'area in questione e di conseguenza consolidare le zone a rischio crollo.

Nonostante le richieste di finanziamento e le reiterate richieste di collaborazione, al fine di individuare un piano strategico di interventi, che riguardasse l'area di Via Columella ma anche altre aree del Municipio Roma 6 nelle quali si sono verificati cedimenti e aperture di voragini (Via Bufalini, Via Sezze, Villa Certosa etc.), non si è avuto nessun significativo riscontro.

Ora, a distanza di circa tre anni dal primo crollo e precisamente il 22.05.2010, si è verificato un nuovo cedimento nel sottosuolo con l'apertura di una nuova voragine poco distante dalla prima, la quale per estensione va a interessare gli edifici circostanti per questo l'U.O.T. del Municipio Roma 6 ha richiesto l'intervento dell'Ufficio Stabili Pericolanti e dei Vigili del Fuoco.

Pertanto, alla luce di quanto sopresposto, Le chiediamo di farsi promotore di un incontro che ponga le basi per una definitiva soluzione per l'area di Via Columella e le altre vie interessate dai medesimi eventi.

In attesa di un Vostro riscontro vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

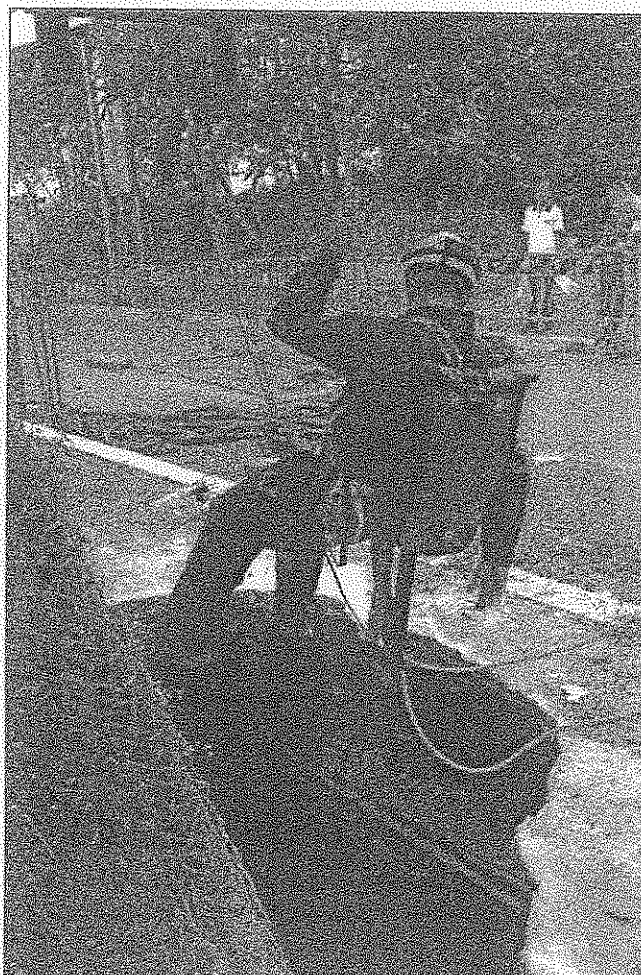
Il Presidente

Giammarco Palmieri

L'Assessore LLpp

Stefano Veglianti

Voragine di via Columella - Roma -



A cura di RanucciA, Placidi M.

15 Luglio 2010

Presenze

Adriano Ranucci (*Ispezione*), Fabrizio Baldi (*Ispezione*), Angelo Mele (*Supporto esterno*), Vittoria Fresi (*Supporto esterno*), Giulio Pennacchi (*Supporto esterno*)

Obiettivi

Ispezione speleologica a seguito apertura di una voragine in via Columella.

Descrizione attività

La voragine è, sul piano stradale, di forma irregolare e di circa 16 m² ed interessa l'attraversamento di cavi di corrente e telefonici.

Per l'ispezione della voragine, visto l'alto rischio di crolli, ci si è avvalsi dell'utilizzo di progressione verticale di tipo speleologico, con l'ausilio di un mezzo meccanico con 'braccio articolato'.

Il piano di calpestio originale della cava si trova a circa 10 m. di profondità dal piano stradale, con un cono di materiale detritico di circa 5/6 metri.

La cava sottostante è vasta ed articolata in tutte le direzioni. Nell'ispezione effettuata in un raggio di circa 30 m. sono numerosi i crolli presenti e che, in alcuni casi, impediscono completamente il passaggio.

Nel corso dell'ispezione la presenza continua ed uniforme di materiale inerte come assorbenti, cartacce, bottiglie, bastoncini cotton fioc, ecc. lascia ipotizzare che anche recentemente, l'ambiente caveale sia stato coinvolto da allagamenti di acque nere.

In alcuni punti questi materiali sono depositi addirittura sulle volte delle gallerie, lasciando ipotizzare momenti di picco che hanno causato allagamenti totali del sistema.

Altro elemento di sicuro interesse è un pozzo defunzionizzato dalla cava, che attualmente è visibile solo nella parte superiore. Questo pozzo a tutt'oggi immette nell'ambiente caveale dei liquami in modo intermittente, probabilmente da una sorgente non ancora identificata.

L'acqua proveniente dal pozzo crea una miscela di aerosol maleodorante e irrespirabile, almeno con le attrezzature in dotazione. Andrà quindi effettuata una nuova ricognizione, solo se muniti da opportuni D.P.I. adatti all'uopo.

Lo scarico di acqua insalubre proveniente dal pozzo ha creato, nel settore coinvolto un accumulo sulla base della cava, rendendo l'ispezione impossibile in quanto il terreno risulta incoerente e non affidabile.

Alcune murature, incontrate all'interno di altrettante gallerie, lasciano ipotizzare la presenza di muri di tamponatura o di sostruzione a favore degli edifici in superficie.

Diversi carotaggi sono presenti in uno specifico settore, per i quali va evidenziata la presenza di materiale cementizio colato all'interno di essi.

Si segnala la presenza all'interno di topi di ragguardevoli dimensioni.

Considerazioni

L'ambiente ipogeo ispezionato, dalle caratteristiche geomorfologiche sembrerebbe essere associabile ad una cava estrattiva di pozzolana. Le numerose gallerie presenti all'interno del complesso pur apparentemente in un discreto stato manutentivo, hanno risentito dell'intensa urbanizzazione edilizia che ne ignora, con molta probabilità, la presenza e quindi la salvaguardia.

I numerosi crolli presenti all'interno, possono, infatti, essere suddivisi in due categorie ben distinte. Crolli avvenuti durante le opere di urbanizzazione del territorio di superficie e crolli accidentali avvenuti a causa di elementi contingenti per cause accidentali.

A quest'ultimo caso sembra riferirsi la voragine oggetto della nostra ispezione, infatti, la presenza di materiale di scarto come assorbenti, cartacce, bottiglie, bastoncini cotton fioc, ecc. sembrerebbe provenire da un sistema fognario non meglio identificato, ma comunque sito nelle vicinanze.

È anche probabile che in passato ci sia stato un allagamento (in alcuni tratti fin sopra le volte), prolungato e costante, che potrebbe aver determinato il cedimento delle strutture portanti.

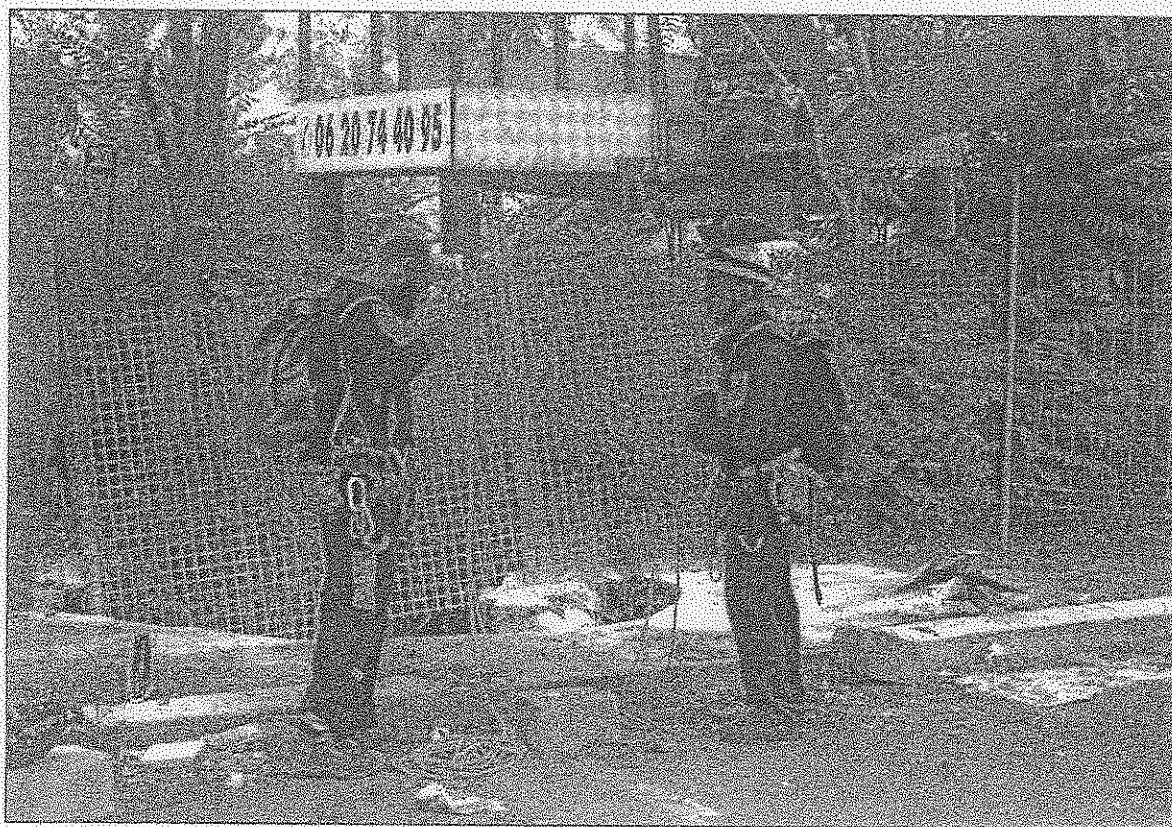


Figura 1 - Preparazione alla discesa in corda



Figura 2 - Ispezione con tecniche di progressione speleologiche

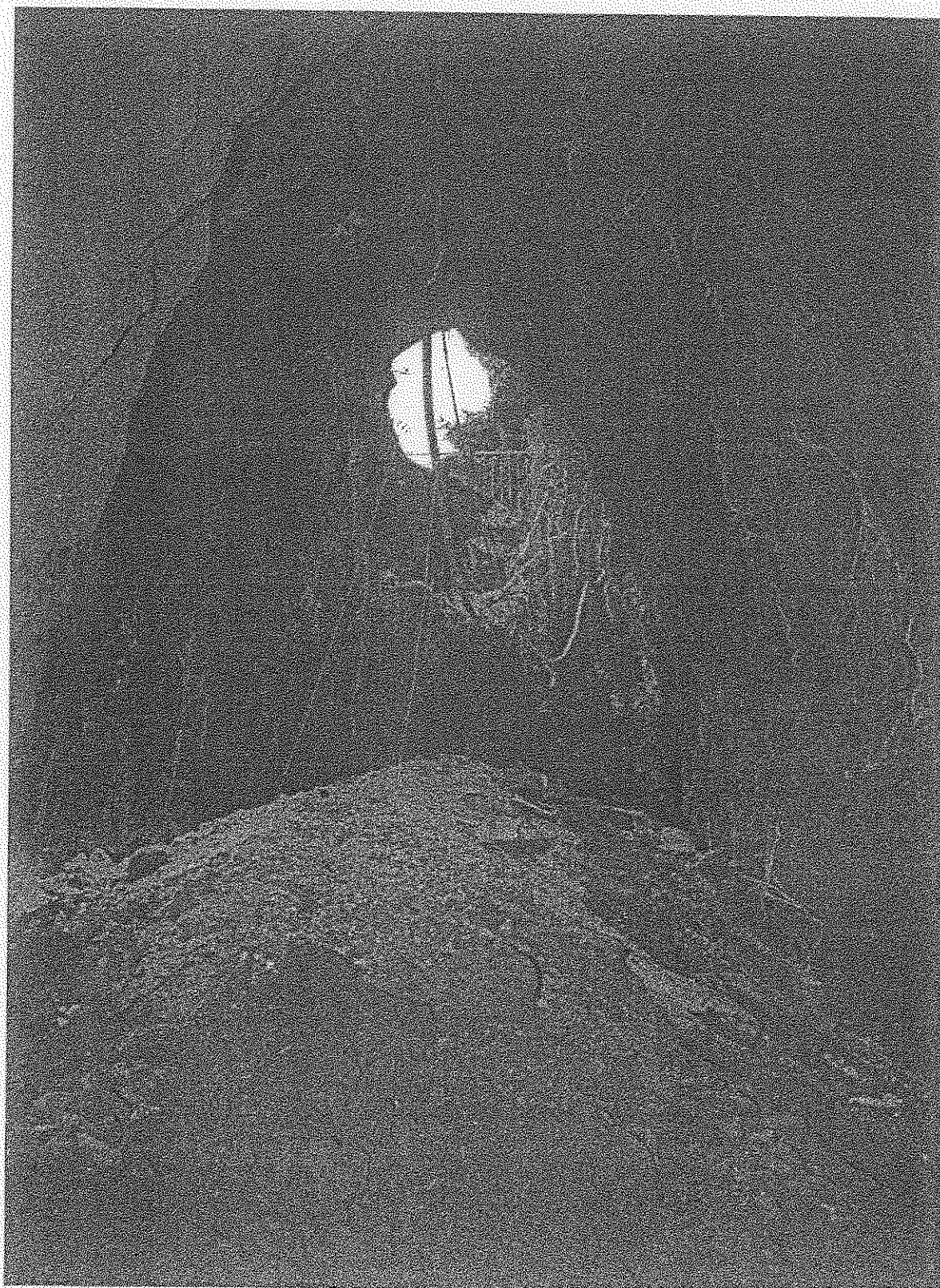


Figura 3 - La voragine vista dall'interno



Figura 4 - Materiale inquinant sparso all'interno del complesso



Figura 5 - Livello dell'allagamento parziale avvenuto in passato



Figura 6 - Il pozzo dal quale proviene l'acqua fognaria



Figura 7 - Il 'fiume sotterraneo' di materiale inquinante

Foto a cura di F. Baldi e A. Mele



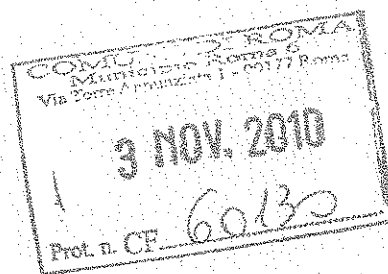
ROMA CAPITALE

MUNICIPIO ROMA 6

U.O.T. SETTORE STRADE

LL.PP. e Manutenzione Urbana

Strade - Fognature - Segnaletica stradale - Cavi stradali AA.PP.SS.
e Privati - Sinistri stradali - Bonifica di aree - Transennamenti -
Sorveglianza del territorio



Impresa

A.T.I.

D.C.E. APPALTI S.r.l. (CG)

NOMENTANA APPALTI S.r.l.

Via San Nicola, 1/a

00060 Sant'Oreste (RM)

Fax 06 95190660

POLIZIA MUNICIPALE

VI Gruppo - U.I.T.S.S.

Fax 187 4699

e p.c.

ASSESSORE LL.PP. e Manut. Urbana

VI Municipio - S. VEGLIANTI

URGENTE

Oggetto : Ordine di Servizio esecuzione interventi a salvaguardia della pubblica incolumità .

Appalto misto : servizio di sorveglianza del territorio e esecuzione lavori di manutenzione delle strade, manufatti stradali, fognature per lo smaltimento delle acque meteoriche di proprietà comunale e fossi locali, della segnaletica stradale, di opere provvisorie, di transennamenti, cavi stradali, interventi a salvaguardia della pubblica incolumità, di bonifica di aree, ricadenti nel territorio del VI Municipio .

Periodo : 01 agosto 2009 - 31 dicembre 2011 .

A seguito della voragine apertasi in via Columella all'altezza dell'incrocio con via Caio Cassio Longino, si è provveduto all'interdizione delle aree a rischio con l'apposizione di barriere in c.l.s.v. , segnalando la chiusura al traffico della sede stradale con apposita segnaletica verticale all'incrocio con via Cincinnato, riservando l'accesso ai residenti ;

nel prendere atto della trasmissione dell'esposto dei residenti la sede stradale di via Tarello, da parte della Polizia Municipale nota prot.

ROMA CAPITALE
Municipio Roma 6

U.O.T. Settore Strade - Via Torre Annunziata, 1 - 00177 ROMA - Telefono +39 06 69606833. Fax +39 06 69606860
www.comune.roma.it - e-mail : carmine.garofalo@comune.roma.it



ROMA CAPITALE

45786/2010, iscritta al prot. 51884/2010 VI Municipio, nel contesto del quale viene segnalato l'uso improprio della sede stradale di via Tarello per bypassare l'interdizione al traffico veicolare di via Columella ed immettersi su via Sestio Menas, questo Servizio in accordo con la Polizia Municipale, a salvaguardia della pubblica incolumità, intende realizzare ulteriore sbarramento con barriere in c.l.s.v. da posizionare nel tratto d'area comunale compreso tra via Sestio Menas e via Tarello a ridosso della recinzione della scuola pubblica, che risulta essere utilizzata dagli autoveicoli che non rispettano i limiti di viabilità posti in essere con apposita D. D. di traffico .

Alla luce di quanto sopra riportato si "ORDINA" la collocazione in opera di barriere in c.l.s.v. , secondo le disposizioni verbali impartite al Capo Cantiere Marco BARBATI , ovvero lo sbarramento :

- dell'area sterrata comunale a ridosso della linea di separazione della sede stradale di via Tarello ;
- dell'area sterrata comunale a ridosso del tratto finale della sede stradale di via Sestio Menas ;
- dell'area sterrata comunale, posto parallelamente al muro perimetrale della scuola pubblica, in linea con il prolungamento della cigliatura del marciapiede di via Sestio Menas .

La Polizia Municipale U.I.T.S. è invitata a verificare l'eventuale necessità di integrare la segnaletica stradale, attualmente in essere, emettendo apposita D. D. per la disciplina del traffico .

E' invitata altresì a presenziare alle operazioni di sbarramento, al fine di agevolare le maestranze nel corso delle lavorazioni, vista la possibilità di urtare la suscettibilità dei residenti .

Inizio dei lavori

08 novembre 2010

Fine dei lavori

12 novembre 2010

Responsabile del Servizio e Direttore dei Lavori

Carmine GAROFALO